



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "IN TEMPO DI COVID-19 GLI STUDENTI CON DISABILITÀ MERITANO ANCORA PIÙ ATTENZIONE: L'AMMINISTRAZIONE SI ATTIVI PER GARANTIRE LA NOMINA DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO DI PARI PASSO CON L'AVVIO DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO" PRESENTATA IN DATA 12 MAGGIO 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- il Governo Italiano - per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ha adottato il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6 (recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19") al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus su tutto il territorio nazionale;
- il Decreto Legge n. 6/2020, primo atto di una serie di disposizioni emanate dal Governo tuttora in continua evoluzione normativa, ha previsto all'articolo 1, paragrafo 2 punto d), la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;
- i successivi provvedimenti adottati con DPCM, o di conversione in legge da parte del Parlamento, non hanno modificato la prescrizione di cui al punto precedente, anzi hanno progressivamente prorogato il termine di sospensione delle attività educative e didattiche;
- le attività educative e didattiche in presenza sono, de facto, sospese fino al termine dell'anno scolastico: il Governo sta valutando e definendo le modalità di svolgimento degli Esami di Stato e le condizioni per il rientro a scuola a settembre;
- il Ministero dell'Istruzione, guidato dalla Ministra Azzolina, del medesimo colore politico dell'Amministrazione cittadina, ha diramato in data 17 marzo 2020 una nota recante le prime indicazioni operative per la didattica a distanza, comunicando ai Dirigenti scolastici di "attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità";
- la nota sottolineava il duplice significato della didattica a distanza: "da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del

'fare scuola', ma 'non a scuola' e del fare, per l'appunto, 'comunità'. Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista. Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento.";

#### RILEVATO CHE

- è indiscutibile che l'impossibilità di svolgere per un tempo prolungato la didattica in presenza vada a maggior nocimento degli studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES), comprendenti i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);
- occorre riflettere sulla situazione di questi studenti e plaudire agli sforzi profusi in questi mesi dalle loro famiglie;
- è necessario evidenziare cosa significhi, ad esempio, rimanere in casa per molte settimane con un figlio autistico, senza possibilità di reale contatto con l'ambiente scolastico: e si ritiene ancor più meritevole sottolineare il valore di questo impegno, spesso silenzioso e non propagandato, a fronte di comportamenti indecenti tenuti da gruppi di individui anche nella nostra città e ampiamente riportati dagli organi di informazione;
- seppure con la didattica a distanza si sia meritoriamente cercato di mantenere un legame, è innegabile che la distanza fisica sia intervenuta come una ferita ancora più lacerante per la condizione relazionale di questi studenti e per le loro famiglie;

#### VALUTATO CHE

- il Comune di Torino integra il lavoro degli insegnanti di sostegno (dipendenti del Ministero dell'Istruzione) fornendo gratuitamente i servizi del progetto "Educativa" (Progetto Assistenza Specialistica);
- si tratta di affiancamento in aula per gli alunni certificati, a cui si aggiunge un'ampia gamma di progetti di terapia delle arti;
- la qualità dei servizi e delle attività forniti nell'alveo di "Educativa" è riconosciuta dalle famiglie, dagli alunni e dal corpo docente: i riscontri sono molto buoni eccetto per il fatto che sovente tali progetti prendono avvio solo nel tardo autunno;

#### TENUTO CONTO CHE

- si potrebbe definire certamente annosa e con radici "antiche" la questione del differimento tra avvio dell'anno scolastico e nomina degli insegnanti di sostegno: se è pur vero che

solitamente durante le prime due settimane dell'anno scolastico della scuola primaria non è garantito il servizio mensa, è altrettanto certo che ulteriore fattore di criticità è costituito dalla ritardata nomina degli insegnanti di sostegno;

- qualora si dovesse ripetere il differimento tra avvio dell'anno scolastico e nomina degli insegnanti di sostegno si avrebbe un ingiusto aggravio del senso di abbandono degli studenti con disabilità, tanto più grave poiché protrarrebbe le difficoltà dopo un periodo già di per sé complicatissimo tra "lockdown" e "fase 2";

#### INVITA

La Sindaca e la Giunta ad avviare con urgenza, di concerto con l'ANCI, le necessarie e improcrastinabili interlocuzioni con la Ministra dell'Istruzione affinché, intervenendo sui nodi burocratici e semplificando l'iter amministrativo, si possa giungere alla nomina degli insegnanti di sostegno di pari passo con l'avvio del prossimo anno scolastico e di quelli successivi.

F.to Silvio Magliano